

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DELLA DIRIGENZA
DEL BIENNIO ECONOMICO 2004/2005**

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. g) CCNL 23/12/99

Premesso che:

in data 14/5/2007 è stato sottoscritto il CCNL del biennio economico 2004/2005 Area della Dirigenza,

in data 18/12/2008 è stata raggiunta l'intesa tra le O.O.S.S. e la delegazione trattante di parte pubblica con riferimento al biennio economico 2004/2005,

in data 22/12/2008 con proprio atto n. 537 la Giunta Provinciale ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo decentrato integrativo in parola, una volta valicato positivamente il controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti,

in data 23/1/2008 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sull'ipotesi siglata dalle delegazioni trattanti,

si concorda

Il seguente testo di accordo per la stipula del contratto collettivo integrativo decentrato:

ART. 1 COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE.

1. La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 5, comma 2, del CCNL 23.12.1999 per il quadriennio normativo 1998-2001 area della dirigenza, come risulta dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 496 del 2/12/2008, dichiarata immediatamente eseguibile, è così composta:

per la parte pubblica:

Dott. Onelio Pignatti – Direttore Generale

Ing. Alessandro Manni – Direttore Area Lavori Pubblici

Dott.ssa Claudia Calderara – Dirigente del Servizio Artigianato e Commercio

Dott. Raffaele Guizzardi – Dirigente del Servizio amministrativo del Personale

per la parte sindacale:

le organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del Contratto collettivo nazionale di lavoro

ART. 2 VIGENZA E MATERIE DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo dei dipendenti provinciali con qualifica dirigenziale, formulato ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1998/2001 e del CCNL 2002/2005 – Area della Dirigenza, con le stesse decorrenze previste per i singoli istituti e in unica sessione negoziale
2. Sono fatte salve le materie previste dal CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche, essendo legate a fattori organizzativi contingenti.
3. Le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

4. Ferme restando le clausole relative ai tempi, le modalità e le procedure di verifica della sua attuazione, il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti decentrati.

ART. 3 CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO

1. La retribuzione di posizione, riconosciuta al Dirigente, è corrisposta sulla base di apposita metodologia di graduazione che si basa su fattori di valutazione individuati dalla Provincia di Modena.
2. Le parti, pertanto convengono, di destinare le risorse previste e non ancora distribuite, nonché parte delle economie del fondo, dall'art. 4 comma 4 del CCNL Area della Dirigenza 14/5/2007 relativo al biennio economico 2004/05, con la decorrenza prevista dalla citata disposizione contrattuale e quantificate in via prudenziale in euro 50.693, alla retribuzione di posizione e risultato nelle medesime percentuali vigenti negli anni 2006, 2007 e 2008, tenendo anche conto della nuova parametrizzazione definita dalla Giunta con decorrenza 1/1/2008.

ART.4 Clausola contrattuale applicativa delle prescrizioni di cui all'art. 26, comma 6 del C.C.N.L. 23 dicembre 1999 della separata Area dirigenziale del Comparto contrattuale "Regioni – Enti Locali"

Le Parti convengono che la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle clausole pattizie recate dai commi 3 e 5 dell'art. 26 del CCNL 23 dicembre 1999 relativo alla separata area dirigenziale del comparto contrattuale "Regioni-Autonomie Locali" presso l'Amministrazione Provinciale di Modena avvenga sulla base dei seguenti elementi valutativi:

- a) attivazione di nuovi servizi (comma 3): la verifica deve essere condotta sulla reale erogazione di nuovi servizi o sulla concreta esistenza di flussi erogativi di servizi, interni ed esterni, in precedenza non assicurati e conseguentemente sulle maggiori responsabilità dei Dirigenti a seguito di nuove deleghe e/o trasferimento di funzioni.

L'amministrazione, prendendo atto dell'ampio processo di delega e/o trasferimento di funzioni intervenuto dal 2002 in poi, ha effettuato un apposito e ripetuto rilevamento di tale processo ed ha adottato una apposita metodologia tale da consentire una valutazione oggettiva dell'incremento di oneri in termini di responsabilità, di complessità di lavoro, di carichi di lavoro e di gestione della spesa.

Di conseguenza con D.G. n. 514 del 28/12/2006 ha definito le linee guida per la costituzione del fondo di cui all'art. 26 "finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato", che, in applicazione di tale metodologia incrementa il fondo suddetto di Euro 24.700 con decorrenza 1/1/2003.

Tali risorse sono confermate anche per gli esercizi successivi e si propone che vengano attribuite ai vari livelli dirigenziali e ripartite fra l'indennità di posizione e quella di risultato secondo la metodologia, i criteri ed i rapporti attualmente in essere e definiti dalla D.G. n. 140 del 14/4/2006 e la successiva determina n. 62 del 20/4/06 del Direttore Area Risorse umane, organizzazione, informatica ed affari generali.

- b) processi di riorganizzazione (comma 3): la verifica deve essere condotta sugli effetti determinati dal processo riorganizzativo, in termini di incremento degli standard qualitativi e/o quantitativi dei servizi erogati. La verifica, altresì, deve svilupparsi sulla sussistenza di un reale incremento delle competenze funzionali e/o di responsabilità e/o di capacità gestionale che attengono alla funzione dirigenziale, desumibili da indicatori significativi di volta in volta assunti dall'ente, quali: incremento delle posizioni di coordinamento, incremento del livello di responsabilità gestionale connesso al sistema delle risorse umane e/o economiche, qualificazione degli obiettivi da perseguire, sensibile modificazione degli assetti gestionali, etc.;
- c) processi di riorganizzazione (comma 3): la verifica deve essere condotta sull'incremento stabile delle dotazioni organiche riferito alla posizione dirigenziale, intendendosi, per "incremento stabile", la costituzione formale di nuovi posti in dotazione organica ascritti alla qualifica dirigenziale. Si

prende atto che con D.G. n.513 del 12/12/2001 è stato deliberato il primo riassetto organizzativo dell'ente, che ha anche fissato le linee guida per la misura delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti successivamente recepite nel verbale sottoscritto in data 28/12/2001 tra la delegazione trattante dell'Ente e le OOSS. Tale processo di riorganizzazione si è completato con D.G. n.74 del 25/2/2003 ed ha portato alla soppressione di n. 3 posizioni dirigenziali nella dotazione organica dell'Ente

- d) riduzione stabile di posti in dotazione organica (comma 5): la verifica deve essere effettuata sulla reale diminuzione di posizioni dirigenziali previste in dotazione organica, intendendosi, per "riduzione stabile di posti in organico della qualifica dirigenziale", la concreta e formale soppressione, nell'ambito delle previsioni della dotazione organica, di posti ascritti alla qualifica funzionale dirigenziale. Si specifica, altresì, in tal caso, che il minor finanziamento su cui calcolare la percentuale del 6% d'incremento del fondo di cui all'art. 26, comma 1, del CCNL 23.12.1999 attiene al valore annuo sia del trattamento economico fondamentale, che del trattamento economico accessorio di posizione concretamente riconosciuto al posto oggetto di soppressione, al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente.

Pertanto si ritiene che sussistano le condizioni per l'applicazione dei commi 3 e 5 art. 26 del CCNL del 23/12/99.

ART. 4 RECEPIMENTO DELLE CLAUSOLE PREVISTE NEL PRECEDENTE CONTRATTO DECENTRATO DELLA DIRIGENZA

1. Con il presente contratto collettivo decentrato integrativo si riconfermano le clausole già sottoscritte nel precedente contratto decentrato della dirigenza della parte normativa 2002/2005 e parte economica 2002/2003 sottoscritto dalle parti in data 19 novembre 2007.

Modena, 2 febbraio 2009

per la parte pubblica:

per la parte sindacale: